Siracusa. #Viral Depollution, un insegnante e i suoi alunni ripuliscono Punta del Pero

L’hanno chiamata Viral Depollution. In parole più semplici si è trattato della pulizia della spiaggetta di Punta del Pero, devastata dall’incuria e dalla scarsa educazione civica di chi evidentemente l’ha frequentata, ma sporcata anche dal mare e dagli agenti atmosferici nel corso della stagione invernale e delle piogge. Un’iniziativa con molteplici obiettivi quella pensata da Luca Ambrosio, insegnante dell’istituto comprensivo “Santa Lucia”, nel dettaglio della scuola media Leonardo Da Vinci. Con i suoi alunni e con quanti hanno voluto unirsi, hanno deciso di trascorrere un sabato mattina diverso rispetto al consueto, più utile, certamente. Si sono dati appuntamento alle 9 e hanno ripulito la spiaggia, arrivando a raccogliere una quantità impressionante di rifiuti di ogni genere.Dopo avere ripulito il tratto hanno potuto trascorrere lì qualche ora, godendosi un posto che merita di essere trattato come il gioiellino incastonato nel Porto Grande che è. Dalla spiaggetta di Punta del Pero, la meravigliosa vista su Ortigia e, finalmente, la possibilità di vedere soltanto il colore della spiaggia dorata, senza che l’occhio fosse disturbato da carte, bottiglie di plastica e di vetro, rifiuti di ogni genere. “Alcuni amici nelle scorse settimane hanno deciso di ripulire un tratto della costa- racconta l’insegnante- Ho pensato che farsi contagiare da questo tipo di volontariato potesse essere una bella cosa e potesse anche insegnare ai più giovani il rispetto dell’ambiente, del patrimonio comune, di quello di cui è possibile godere al meglio se c’è alla base il rispetto. Per questo l’abbiamo chiamata Viral Depollution, con la speranza che possa essere davvero “virale”.

I migliori specialisti di miologia a Siracusa, dal 31 marzo al 3 giugno il congresso Aim

I migliori esperti in ambito nazionale e internazionale di miologia a confronto. Siracusa ospiterà, dal 31 maggio al 3 giugno prossimi, a palazzo San Zosimo, il 17° Congresso nazionale dell'Aim, associazione italiana di miologia. Lente d'ingrandimento puntata sulle malattie muscolari, dunque e, in particolar modo, sulle malattie rare. Un'occasione per fare il punto sulla ricerca, le terapie, gli aspetti riabilitativi e gestionali del paziente, come sull'importanza delle diagnosi, aspetto su cui l'ordinario di Neurologia del Policlinico di Messina,il professore Antonio Toscano, punta molto. "E' un aspetto rilevante- spiega il rsponsabile scientifico dell'Aim- "Il riconoscimento in tempi ragionevoli di una malattia muscolare può consentire – spiega – una pertinente gestione del paziente, permettendo un miglioramento dei livelli di assistenza e prevenzione della patologia".
Nel corso del convegno si alterneranno gli interventi degli specialisti, a seguire tavole rotonde con le associazioni, al fine di migliorare la collaborazione tra ricercatori, malati e loro familiari.L'evento è patrocinato dalla Regione siciliana, dalla Presidenza dell'Assemblea regionale siciliana, dall'Università degli Studi di Messina, dalla Società italiana di neurologia e dell'Azienda ospedaliera universitaria 'Gaetano Martino'.

Siracusa. Vasto incendio a Tremilia, lambite abitazioni: vigili del fuoco a lavoro per ore

Momenti di panico oggi nella zona di Tremilia. A tenere con il fiato sospeso i residenti della zona, un incendio di vaste proporzioni, che è arrivato a lambire le abitazioni.L’allarme è scattato nella tarda mattinata e per ore due squadre dei vigili del fuoco di via Augusto Von Platen hanno lavorato per arginare il fuoco e impedire che si propagasse raggiungendo le ville che insistono in quell’area. Comprensibile la preoccupazione dei proprietari. Secondo indiscrezioni a fuoco sarebbero andate alcune discariche abusive, contenti anche amianto, plastica e pneumatici. Ipotesi comunque escluda dai vigili del fuoco, che parlano, almeno al momento, di semplici sterpaglie. L’intervento è ancora in corso.

Pachino. Il presidente dell'Ars Ardizzone al convegno sullo sviluppo del

Sud-Est, tavolo tecnico sull'agricoltura

Il primo documento per la tutela e la valorizzazione delle produzioni agricole e agroalimentari nel Sud Est Sicilia consegnato al presidente dell'Ars, Giovanni Ardizzone.Ha preso parte al convegno "Sviluppo del Sud-Est della Sicilia – Il valore della terra e dei prodotti agricoli", nel Palmento Di Rudinì su iniziativa del Rotary Club di Pachino. "Questo documento contiene molti punti condivisibili – ha dichiarato Giovanni Ardizzone ricevendo la copia dalle mani del moderatore dell'evento, l'agronomo Michele Salvatore Lonzi. Richieste come quella di creare un testo unico della legislazione agricola siciliana sono assolutamente legittime e fondate, considerato che abbiamo già provato a riscrivere testi unici. Le leggi – ha proseguito – si scrivono insieme e, non si va da nessuna parte senza un rinnovato rapporto di fiducia tra politica e dirigenza, due componenti, queste, che hanno perso l'interlocuzione. All'indomani delle celebrazioni dei 70 anni dall'istituzione dell'Ars, ribadisco che, all'azione politica, si deve associare l'etica. La forza e la libertà delle idee – ha proseguito – si fondano sul solido terreno dell'etica e della responsabilità pubblica".All'incontro hanno preso parte anche i vertici dei consorzi di tutela del territorio di Siracusa e Ragusa, dal consorzio Limone di Siracusa Igp con Fabio Moschella al consorzio di tutela del Pomodoro di Pachino Igp con Massimo Pavan, ma anche Olio Dop Monti Iblei, Ragusano Dop, Carota Novella di Ispica Igp, Strada del Vino e dei sapori del Val di Noto (Presidente Massimo Padova).

"Oggi, nel corso di quello che possiamo definire il nostro 'G7′ delle produzioni di qualità di questa parte della Sicilia, abbiamo chiesto formalmente all'Ars – ha detto Michele Lonzi – di istituire un tavolo tecnico di lavoro aperto alle questioni specifiche dell'agricoltura del sud-est

siciliano che ha proprie peculiarità qualitative e produttive. Si tratta di una assoluta novità che rimette, questo ampio territorio, al centro dell'interesse delle dinamiche interne ed europee". Video messaggio del primo vice presidente della Commissione Agricoltura dell'Europarlamento, Paolo De Castro che, da Bruxelles, ha dichiarato che "l' obiettivo è fare della qualità il primo passo per liberare ricchezza; ma occorre – ha detto – una dimensione organizzativa e commerciale che aiuti seriamente i produttori. Proprio per questo, il Parlamento europee discute, in questi giorni, il Regolamento Omnibus che renderà più semplice la politica agricola europea, liberandola dall'eccessiva burocrazia e semplificando l'accesso ai fondi".
In sintesi, nel documento consegnato ad Ardizzone, il mondo agricolo e agroalimentare del sud-est siciliano chiede lo snellimento della burocrazia, una rinnovata ripartizione dei finanziamenti pubblici in quota alle singole aree dell'isola in forza dell'incidenza dell'agricoltura sul PIL, la rivisitazione di tutto il sistema del credito agevolato da parte di Irfis, Ircac e Crias, l'applicazione di leggi esistenti che risultano inapplicate come quella sulla regolamentazione sull'utilizzo dei fitofarmaci di I e II classe, il contrasto ad agromafie e frodi, il rilancio delle strutture di ricerca ad alta specializzazione come Asca e Corfilac, la redazione di progetti sui distretti, interventi contro la crisi di mercato da effettuare anche con la creazione di strutture specifiche come l'Osservatorio dei prezzi alla produzione e, infine, la programmazione della terza Conferenza Regionale per l'Agricoltura che seguirebbe, nel tempo, la prima che fu presieduta da Piersanti Mattarella e la seconda diretta da Rino Nicolosi.

Siracusa. Cocaina in casa, presunta donna pusher ai domiciliari

Deteneva in casa cocaina, 33,5 grammi e bilancini di precisione. La Squadra Mobile ha arrestato e posto ai domiciliari una giovane di 26 anni, Jessica All'Ambra, siracusana. A seguito della perquisizione domiciliare effettuata, gli agenti hanno rinvenuto in casa della giovane lo stupefacente e il materiale utilizzato presumibilmente per pesare e poi confezionare la droga. Dopo le incombenze di rito, la presunta spacciatrice è stata posta ai domiciliari.

Siracusa. Il messaggio degli scout sulla pista ciclabile, Italia: "Gesto che emoziona e colpisce"

"Mi ha colpito ed emozionato il gesto degli scout sulla pista ciclabile. Hanno segnato una distanza ancora maggio, non solo rispetto agli autori dell'atto vandalico,ma soprattutto rispetto a quella parte politica mediocre e assetata di potere che, pur di screditare questo o quell'avversario, si butta su ogni occasione, come avvoltoi affamati. E in questo modo, Italia lancia anche delle stilettate dal sapore prettamente politico."Una lezione di vita e di stile- conclude il vicesindaco- E' questa la Siracusa per cui vale la pena di impegnarsi

Siracusa. "Basta che ognuno faccia il proprio dovere", una frase di Falcone accanto alla statua distrutta sulla ciclabile

La parte finale di una delle più celebri frasi del giudice Giovanni Falcone come pro memoria, come conclusione di un ragionamento ben più ampio sul senso civico, sulla legalità, sul rispetto della cosa pubblica, del bene comune. Una protesta, anche. Un monito, un invito alla riflessione. Tutto questo dietro l'iniziativa del Branco Raggio di Luna Siracusa 2, gli scout siracusani rispondono al gesto dei soliti vandali, che nei giorni scorsi hanno devastato una delle statue poste lungo il tracciato della pista ciclabile, nell'ambito del progetto "Rebuilding the Future", sostenuto dal Comune. Accanto a quell'unico scarpone rimasto della statua inizialmente installata. L'opera dell'artista Moira Ricci, "Tornerai ala terra" riproduceva un soldato nell'atto di correre, sguardo rivolto al mare di Siracusa. Solo lo scarpone agganciato al basamento resta visibile oggi. Un gesto, quello compiuto nelle scorse settimane, che il branco Raggio di Luna Siracusa 2 condanna con il cartello posto accanto al pezzo in bronzo rimasto intatto. Si legge, nei giorni in cui si ricorda la Strage di Capaci: "Basta che ognuno faccia il proprio dovere". E' la parte conclusiva di un celebre discorso del magistrato ucciso dalla Mafia insieme alla moglie e agli agenti della sua scorta. "Perchè una società vada bene- è l'intero concetto espresso dal giudice simbolo dell'Anti-Mafia- si muova nel progresso,

nell’esaltazione dei valori della famiglia, dello spirito, del bene, dell’amicizia,perchè prosperi senza contrasti tra i vari consociati, per avviarsi serena nel cammino verso un domani migliore, basta che ognuno faccia il proprio dovere”. Uno schiaffo morale, quello dato dagli scout siracusani, non solo a chi ha compiuto il gesto, ma anche a tanti altri, nelle istituzioni e tra i cittadini.

Siracusa. Valeria Troia si dimette, l'assessore alle Politiche Scolastiche lascia la giunta: "Amarezza e delusione"

Protocollerà le sue dimissioni lunedì. Dimissioni per sua scelta. Così Valeria Troia, assessore alle Politiche Scolastiche racconta la sua volontà di lasciare la giunta comunale retta da Giancarlo Garozzo. Non si nasconde dietro spiegazioni di circostanza. Racconta, invece, che qualcosa si è logorato in seno all’esecutivo di palazzo Vermexio. Non vuole dare spazio alle polemiche, ma esprime tutta la sua delusione e tanta amarezza. Forti al punto da decidere di lasciare il suo incarico. Troia ha chiarito che non si tratta di una scelta calcolata, magari con l’obiettivo di una candidatura alle prossime elezioni nazionali, eventualità che esclude. Tutte ragioni che avrebbe già spiegato a chiare lettere al sindaco, Giancarlo Garozzo. Ad ascoltare le parole di Valeria Troia, nella sala del Grand Hotel Alfeo dove ha tenuto la conferenza stampa di commiato, i rappresentanti

delle principali associazioni e realtà sociali, con cui ha lavorato a stretto contatto nel periodo che l'ha vista a capo delle rubriche di cui si è occupata. L'assessore ha garantito che continuerà a operare per la comunità, ma dopo un periodo di vacanza.

La Sicilia paralizzata dai vincoli, il Sole 24 Ore parla del "caso Siracusa": dai porti turistici di Caltagirone e della Spero al resort di Ognina

"La Sicilia è una regione che appare ferma, in balia di procedure lente e di innovazioni, si fa per dire, legislative o regolamentari che bloccano tutto piuttosto che aiutare". Il "Sole 24 Ore" boccia il modus operandi della Regione. Lo fa parlando, in un articolo pubblicato sul quotidiano economico nazionale, di "situazioni paradossali, veramente kafkiane. Sotto accusa- secondo il Sole 24 Ore- in particolare i piani paesaggistici entrati in vigore negli ultimi anni". Un elenco in cui vengono inseriti gli investimenti turistici "bloccati a Siracusa, interventi sulla costa e legati alla portualità il cui valore complessivo si avvicina a 500 milioni per un totale, secondo stime, di oltre mille posti di lavoro stabili a regime. In questo caso – è quello che scrive Nino Amadore- gli interventi più significativi riguardano la costruzione di due approdi turistici (uno che faceva capo alla società Acqua

Marcia di Francesco Caltagirone oggi all'asta e l'altro alla Spero, società che fa capo alla famiglia Di Stefano), per non parlare degli investimenti alla Penisola Maddalena e ad Ognina, sempre sulle coste siracusane". Un modo per spiegare che "c'è la grande impresa che ha da tempo programmato un investimento per rendere più sicura e efficiente la rete elettrica regionale, l'azienda del Nord che ha pianificato in Sicilia investimenti sul fronte delle energie rinnovabili e ci sono decine e decine di piccole imprese che attendono solo un via per fare investimenti pianificati da tempo. Per non parlare poi di opere pubbliche,a volte anche strategiche, già finanziate ma ferme. C'è chi ha fatto una stima per difetto e ha calcolato in quasi due miliardi di euro gli investimenti bloccati in Sicilia. Un conteggio che, ovviamente, non comprende alcune grandi opere pubbliche strategiche (si veda articolo sotto) che restano ferme per i più vari motivi".

Massimo D'Alema a Siracusa: "Investire sul sistema sociale pubblico. Il Pd ha perso i valori fondanti"

"Investire sul sistema sociale pubblico, che rischia di crollare, e riportare l'attenzione del centrosinistra verso quei valori fondanti che il Pd ha abbandonato". Sono parole di Massimo D'Alema, che ieri ha preso parte, insieme all'europarlamentare Sonia Alfano, al convegno "Giustizia Sociale, Lavoro, Sud: la vera svolta per l'Italia", organizzato da ArticoloUno Movimento Democratici e Progressisti, che nel territorio da capo al parlamentare Pippo

Zappulla. D'Alema ha affrontato anche il tema dei rapporti con il Pd. "Il Partito democratico- ha detto-
ha mutato natura, ha abbandonato le ragioni e i valori su cui era stato fondato, ma resta un interlocutore importante, sempre che non si allei con Berlusconi". Secondo D'Alema Matteo Renzi ha commesso un passo falso, recuperando una parte di elettorato di centrodestra ma aprendo "una voragine a sinistra". Per l'ex presidente del Consiglio, la ricetta è un 'alleanza per il cambiamento che tracci una linea di demarcazione col Pd, perché a sinistra della politica renziana c'è un quarto della società italiana". Di lavoro ha parlato Zappulla. L'obiettivo lanciato è quello di "ridare dignità al lavoro è il nostro tratto identitario, oltre che punto centrale del nostro Piano nazionale – ha detto Zappulla, in apertura dei lavori -. Il lavoro è un valore che il Partito democratico ha svilito al punto che si può comprare nelle edicole, con la manciata d'euro occorrenti per un voucher. Se per reintrodurli il governo vuole mettere la fiducia, allora vuol dire che a Gentiloni non voteremo la fiducia. Vogliamo ridare una casa alla Sinistra di governo che sa sta all'opposizione ma punta a governare per cambiare il Paese".
Il parlamentare siracusano di Articolouno ha pure focalizzato i nodi delle regionali e delle comunali:"In Sicilia se il centrosinistra si vuole presentare compatto deve puntare a un nome autorevole come Pietro Grasso, o a un nome di identico profilo e prestigio del presidente del Senato. Deve essere una candidatura di netta discontinuità, perché c'è una questione morale a Palermo come a Siracusa. Non ci piace la via giudiziale alla politica, ma non possiamo girarci dall'altra parte al riemergere delle lobby di interesse e al degenerare dello stile e dell'etica dell'amministrare. Vogliamo una politica vera e il rilancio dell'economia, per questo diciamo al Pd di essere pronti a fare insieme un grande progetto di cambiamento".
Sonia Alfano ha ricordato l'impegno di presidente della prima commissione antimafia costituita dal Parlamento europeo, rivelando:"Sono stata io a cercare Articolouno. Nel Mdp ho

ritrovato quell’entusiasmo perso in un partito dove Renzi ha introdotto lo stalinismo”.